

REPORT D'IMPATTO



Sommario

Sezione 1.	
CASA BUFALINI: IDENTITÀ E CONTESTO	7
Il Progetto di Casa Bufalini nell'ambito dei Laboratori Aperti della Regione Emilia-Romagna	7
L'identità di Romagna Tech	8
Gli obiettivi di impatto e la Vision	9
Sezione 2.	
SISTEMA DI GOVERNANCE E MODELLO ORGANIZZATIVO	10
Il modello organizzativo di Casa Bufalini	10
Sezione 3.	
RELAZIONE CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO	12
Sezione 4.	
SOSTENIBILITÀ ECONOMICA	14
Sezione 5.	
NUMERI E RACCONTI DEL 2019 - 2020 DI CASA BUFALINI	15
Una premessa	15
SETTORE DI ATTIVITÀ: EVENTI E CULTURA	18
SETTORE DI ATTIVITÀ: TECNOLOGIE E DIGITALE	24
Settore di attività: sviluppo di imprese	26
Sezione 6.	
CONCLUSIONI E LEZIONI APPRESE	30

Premessa

Sempre più si sta consolidando in maniera diffusa, anche grazie alla Riforma del Terzo Settore, un'interpretazione della Valutazione di Impatto come **valorizzazione, qualitativa e quantitativa, dell'effetto di lungo periodo generato dalle attività delle organizzazioni**, dove per effetto si intende «il cambiamento che l'agire dell'organizzazione produce nel contesto sociale, economico e culturale in termini di risposta a bisogni, conoscenze, attitudini, condizioni di vita, valori» ([Social Value Italia «Glossario»](#)). Ma la Valutazione di Impatto Sociale rappresenta un **approccio organizzativo orientato alla pianificazione strategica** di lungo termine, ancora prima che una pratica di misurazione e rendicontazione. In questi termini, la Valutazione di Impatto Sociale si dota di strumenti utili non solo a misurare il cambiamento generato dalle organizzazioni, ma soprattutto **a progettarlo attraverso una scelta intenzionale** - che necessariamente implica un allineamento strategico interno - dando vita a nuove modalità di produzione di valore per la collettività. Ne consegue un'opportunità di **narrazione efficace all'ingaggio dei propri pubblici** nel sostegno delle attività.

Il presente report racconta **la strategia del cambiamento che Casa Bufalini intende generare** per la città di Cesena nei prossimi 7 anni di attività, oltre a presentare il sistema di governance e il modello organizzativo e di sostenibilità alla base del progetto. Si restituiscono anche alcuni **dati quantitativi e qualitativi di partenza** che riguardano sia il contesto esterno più ampio con cui Casa Bufalini interagisce, sia le **prime attività del progetto realizzate nel 2020**, un anno da considerarsi in parte "fuori dalla norma" a causa dell'evento pandemico.

La Valutazione di Impatto Sociale, se interpretata come strumento di pianificazione, si manifesta come **un processo circolare di apprendimento continuo**. La redazione di questo report da parte di Casa Bufalini rappresenta **un punto di partenza** - e non di arrivo - verso la Valutazione di Impatto Sociale, utile ad orientare le scelte e azioni future dell'organizzazione per generare valore per la città.

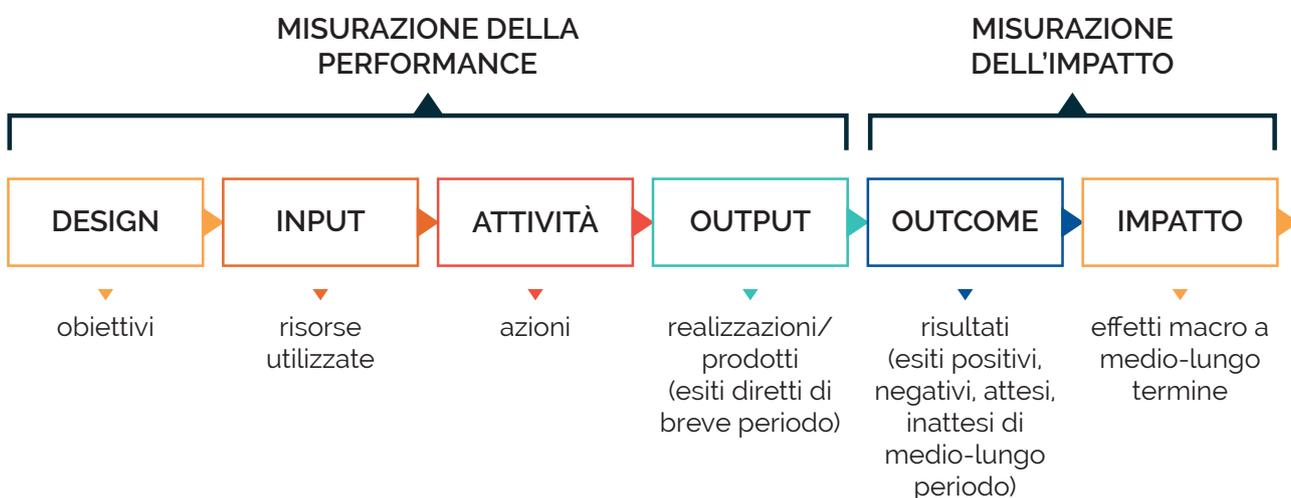
Saluti Istituzionali

Casa Bufalini è uno dei dieci Laboratori Urbani Aperti promossi e finanziati dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dell'Asse 6 del Por Fesr 2014-2020 "Città attrattive e partecipate".

Con Casa Bufalini, il Comune di Cesena ha voluto identificare **uno spazio ad alto livello di innovazione tecnologica e digitale** che fornisca opportunità per le nuove imprese, spazi di co-working e di animazione culturale. Grazie a questa azione di (ri)appropriazione collettiva della casa natale di Maurizio Bufalini, si è generato un intervento di rigenerazione urbana che, aprendo le porte della casa settecentesca del medico cesenate alla città, ha dato vita al Laboratorio Aperto. Un Laboratorio Aperto di **innovazione culturale e creativa, un luogo di aggregazione e sperimentazione dove generare nuove idee e nuove imprese** per e con la comunità e dove la cultura è un driver di sviluppo sociale e territoriale e motore dell'attività economica locale, contribuendo ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Nota metodologica

Il metodo adottato per elaborare l'impianto valutativo rispetto al quale Casa Bufalini misurerà il suo contributo al cambiamento positivo del contesto è quello della **Theory of Change (ToC)**. Si tratta di un approccio che, andando al cuore del modello di creazione del valore dell'organizzazione, pone enfasi iniziale sulla definizione della visione di cambiamento desiderato e degli obiettivi a lungo termine ad essa connessi, segnando **un passaggio chiave da un'attitudine rendicontativa a una strategica e progettuale**. Attraverso la Theory of Change si procede **a ritroso** per ricostruire i nessi causali che legano le singole fasi necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.



Il percorso di pianificazione del cambiamento desiderato da Casa Bufalini - che ha visto anche il coinvolgimento di alcuni stakeholder esterni - è stato orientato al **capacity building del team di progetto**, attraverso attività di formazione e progettazione. A partire dall'emersione corale dei bisogni e problemi di contesto a cui Casa Bufalini intende rispondere con le proprie attività, è stata definita la **impact vision**, ovvero la visione del **cambiamento desiderato nel lungo periodo**. Inoltre, sono stati **mappati i pubblici** di riferimento, coloro che insieme a Casa Bufalini contribuiscono a generare l'impatto e/o ne beneficiano. Sulla base di questi elementi è stata costruita la **catena di produzione dell'impatto** e sono stati formulati gli **indicatori** attraverso cui verrà misurato il cambiamento generato dal progetto nei prossimi anni.

Certamente il processo di Valutazione di Impatto Sociale in questo primo anno di attività di Casa Bufalini **ha risentito fortemente delle conseguenze generate dalla pandemia globale di Covid-19 e**

dalle misure di distanziamento sociale, che hanno interrotto per un periodo prolungato tutte le iniziative progettuali che prevedessero un contatto diretto con i pubblici di riferimento. L'evento pandemico ha necessariamente limitato la possibilità di raccolta di dati quantitativi e qualitativi, proprio perché la relazione con le diverse comunità (imprese, giovani, adulti, turisti, la cittadinanza), che costituisce il cuore della visione e della missione di Casa Bufalini, ne è stata compromessa.

Sezione 1.

CASA BUFALINI: IDENTITÀ E CONTESTO

Il Progetto di Casa Bufalini nell'ambito dei Laboratori Aperti della Regione Emilia-Romagna

Casa Bufalini è un edificio settecentesco dall'alto valore culturale, architettonico e storico a lato della Biblioteca Malatestiana nel centro storico della città, che ha dato i natali a Maurizio Bufalini uno dei medici più importanti d'Italia nel XIX secolo e illustri del panorama cesenate. Dopo anni di abbandono, il comune di Cesena ha deciso di riqualificare l'edificio portandolo a nuova vita per renderlo **luogo di produzione intellettuale e culturale**, integrato con il polo della Biblioteca Malatestiana.

Questo importante intervento, dall'importo complessivo di circa 2 milioni, è stato cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna per un valore di 1,6 nell'ambito del POR FESR 2014/2020 - Asse 6 Città Attrattive e Partecipate, e dal Comune di Cesena per i restanti 400mila euro.

I fondi dell'Asse 6 intendono dare attuazione all'Agenda urbana europea, che riconosce alle città un ruolo centrale di snodo territoriale e prevede azioni di qualificazione del patrimonio culturale e lo sviluppo di tutti i fattori che possono favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte strategiche della città, attraverso l'uso delle nuove tecnologie Ict.

Gli spazi per dare attuazione alle strategie e agli obiettivi dell'asse sono i **laboratori aperti**: luoghi attrezzati con soluzioni Ict avanzate in cui si sviluppano forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra imprese, cittadinanza, terzo settore, università e mondo della ricerca e la pubblica amministrazione e, in generale, di tutti gli attori che hanno un ruolo significativo nella trasformazione della società dell'informazione nell'ambito urbano.

In questa ottica nel 2019 si è concluso l'intervento di rigenerazione urbana ed oggi Casa Bufalini si propone come uno spazio ad alto livello di innovazione tecnologica e digitale in grado di fornire nuove opportunità per le imprese, spazi di coworking e di animazione culturale. Il Comune di Cesena, in linea con la strategia urbana e gli obiettivi della strategia Europa 2020, propone come **tema centrale del laboratorio urbano la cultura**, strumento proattivo per favorire una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della sua comunità urbana.

Nell'ambito del laboratorio urbano il tema della cultura assume il ruolo da una parte di **promozione turistica del territorio** e dall'altra come **capacità di sviluppare una comunità resiliente e di un ter-**

ritorio sostenibile.

Essa rappresenta dunque il principale driver di sviluppo sociale ed economico grazie al connubio cultura-creatività-tecnologia.

L'individuazione del tema si articola anche nel rispetto delle esigenze del contesto urbano di riferimento ed in particolare della **relazione tra l'Ente e le Università** presenti sul territorio (Agraria e Medicina veterinaria, Ingegneria e Architettura, Psicologia, Ingegneria e Scienze Informatiche) che rappresentano una bacino di conoscenze e competenze tecniche che è necessario valorizzare ed integrare per promuovere l'innovazione e l'imprenditoria giovanile. In questo senso, il laboratorio cercherà di valorizzare anche l'esperienza di Cesena Lab: incubatore e acceleratore d'impresa avviato dal Comune per promuovere l'occupazione giovanile nel settore tecnologico.

Le competenze digitali sono un elemento fondamentale per la crescita innovativa e inclusiva del territorio: ecco perché Casa Bufalini dedicherà particolare attenzione al tema dell'**inclusione digitale** organizzando iniziative ed eventi divulgativi, di approfondimento e dimostrativi sui temi delle nuove tecnologie, della cultura e della creatività. Le iniziative si rivolgono a tutte le fasce della popolazione, con una particolare attenzione a quelle a rischio esclusione, digitale e non solo, favorendo l'abbattimento di barriere all'accessibilità. In linea con l'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna, l'obiettivo è **diffondere la responsabilità e la consapevolezza digitale** in tutta la comunità, con un focus particolare sul gap di genere e il coinvolgimento del settore pubblico e privato.

L'identità di Romagna Tech

Romagna Tech S.C.p.A. - ente gestore del progetto Casa Bufalini - è una società consortile per azioni senza fini di lucro, che ha per oggetto sociale la **promozione dello sviluppo economico, dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e dell'innovazione** nelle sue diverse espressioni, ponendosi come punto d'incontro tra Istituzioni pubbliche, iniziativa privata ed Enti di ricerca.

Romagna Tech è un esempio di **collaborazione pubblico-privato finalizzata a far convergere sul territorio romagnolo dinamiche di innovazione e sviluppo**, attraverso la realizzazione di una gamma diversificata di attività e servizi sui temi del trasferimento tecnologico e dello sviluppo dell'innovazione.

Nell'ambito della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna, Romagna Tech è allo stesso tempo un **Centro per l'Innovazione**, al servizio della promozione di innovazione e incontro tra i diversi stakeholder del territorio, e un **Laboratorio di Ricerca Industriale** con un verticale su competenze ingegneristiche. La compresenza

di queste due anime ha permesso a Romagna Tech di formulare una proposta integrata e completa per la gestione di Casa Bufalini, fondata sulla promozione della cittadinanza digitale e dello sviluppo del settore culturale e creativo.

Gli obiettivi di impatto e la Vision

LA VISIONE DI CAMBIAMENTO PROMOSSA DA ROMAGNA TECH ATTRAVERSO IL PROGETTO DI CASA BUFALINI: Cesena è motore di uno sviluppo territoriale sostenibile e attrattivo, che mette al centro creatività, digitale e inclusione sociale.

OBIETTIVO DI IMPATTO: Nei prossimi 7 anni Casa Bufalini si impegna per diventare laboratorio di futuro e di opportunità, anche imprenditoriali, facendo dell'ibridazione tra cultura e digitale, veicolo privilegiato di benessere diffuso, di innovazione inclusiva e di sviluppo sostenibile per chi vive la città e per chi la visita, favorendo la crescita di legami intergenerazionali e contaminazione interculturale.

Per contribuire alla visione di cambiamento desiderato, Casa Bufalini organizza iniziative ed eventi di approfondimento, divulgazione e sensibilizzazione sui temi delle nuove tecnologie, della cultura e della creatività. Si rivolge a tutte le fasce della popolazione, con una particolare attenzione a quelle a rischio esclusione, digitale e non solo, favorendo l'abbattimento di barriere all'accessibilità. Promuove, inoltre, percorsi di accompagnamento alla creazione, sviluppo e innovazione di impresa (con un focus sulle ICC) e offre spazi di lavoro attrezzati, accoglienti e stimolanti.

Sezione 2.

SISTEMA DI GOVERNANCE E MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo di Casa Bufalini

Il modello organizzativo scelto prevede unità di gestione coerenti con i gruppi di servizio

identificati del laboratorio aperto:

- coordinamento
- unità di gestione del settore di attività «Tecnologie e Digitale»
- unità di gestione del settore di attività «Eventi e Cultura»
- unità di gestione del settore di attività «Sviluppo imprese»
- servizi generali

Ogni unità è gestita da un responsabile ed ha a disposizione uno staff costituito da risorse interne e consulenti esterni. In complesso lavorano in sinergia **5 responsabili d'area** (comunicazione, eventi, startup e imprese, coordinamento generale e tecnologie) e un **team di 6 persone**. Inoltre, per ogni unità è prevista un'interazione con il territorio nel rispetto dei criteri di gestione aperta, condivisione e circolarità.

Ai ruoli sono associate persone del team Romagna Tech o partner strategici.

TEAM DI CASA BUFALINI

6 persone



38 anni
l'età media

- 2 donne
- 4 uomini

Il laboratorio aperto è coordinato da un soggetto che si avvale di due strumenti per la gestione ed il controllo:

- comitato di gestione: luogo di confronto tra ente gestore ed ente appaltante dove vengono definite le linee guida generali della gestione, pianificate collaborazioni ed iniziative, verificato lo stato di avanzamento delle attività in riferimento

- agli obiettivi del progetto di capitolato;
- comitato di coordinamento: è l'organo deputato al coordinamento delle diverse attività della struttura, ha il compito di: pianificare le azioni gestire le risorse, realizzare il networking, di identificare e gestire le fonti di finanziamento esterni quali sponsor e finanziamenti pubblici con particolare riferimento a quelli europei.

Sezione 3.

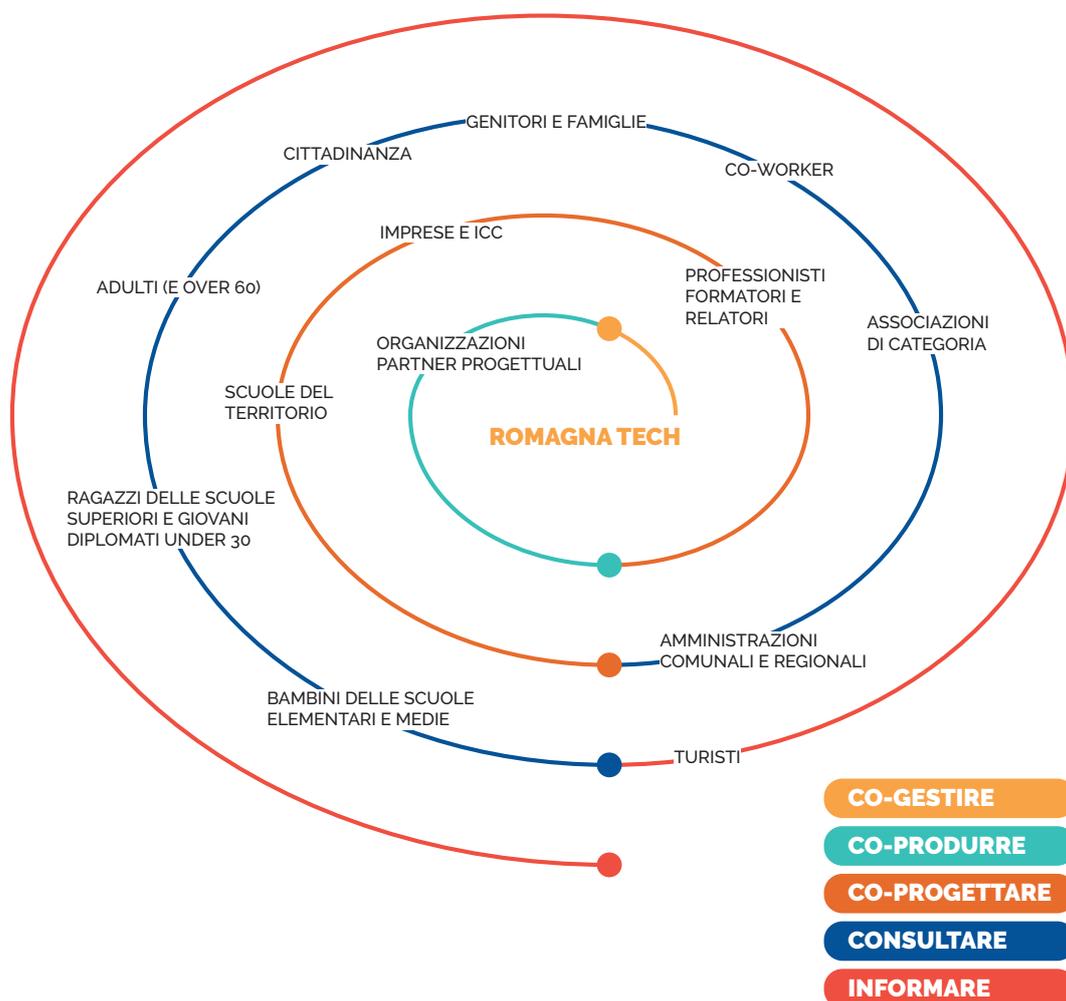
RELAZIONE CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Casa Bufalini si rapporta con **13** tipologie di **portatori di interesse**, ovvero quei soggetti su cui l'operato dell'organizzazione ha un impatto e/o che hanno un'influenza sugli interventi promossi dall'organizzazione.

Tra questi rientrano le categorie di:

- a. **beneficiari diretti**
- b. **individui che - attraverso molteplici competenze - contribuiscono** attivamente all'attività caratteristica di Casa Bufalini
- c. **amministrazioni pubbliche** che "abilitano" le attività di Casa Bufalini da un punto di vista normativo e/o amministrativo
- d. **enti pubblico-privati, enti del Terzo Settore e imprese**, in qualità di partner progettuali che partecipano a reti territoriali informali

Casa Bufalini si relaziona con i pubblici di riferimento attraverso molteplici **livelli di coinvolgimento**:



INFORMARE: aumentare la consapevolezza

CONSULTARE: chiedere feedback per migliorare i servizi offerti

CO-PROGETTARE: costruire e validare i servizi con una comunità di riferimento

CO-PRODURRE: condividere risorse materiali e immateriali per realizzare un servizio

CO-GESTIRE: essere responsabili di decisioni e risultati di questi ultimi

La mappa relazionale di Casa Bufalini, essendo un progetto appena nato e con una prospettiva medio-lungo termine, **non può essere considerata statica**, ma piuttosto dinamica: nel corso del progetto **i pubblici si muoveranno tra i diversi livelli di coinvolgimento possibili** - grazie ad azioni strategiche attuate intenzionalmente da Casa Bufalini - per consentire il raggiungimento del cambiamento desiderato.

Sezione 4.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Casa Bufalini è gestito con una **mentalità imprenditoriale** sulla base di un preciso business plan da 8 anni, che prevede alcune linee di ricavo derivanti da tutte le aree di servizio (tecnologia e digitale, eventi e cultura, sviluppo di impresa), accanto alla concessione dei contributi previsti da contratto con il Comune di Cesena, decrescenti previsti solo nei primi 4 anni.

Più nello specifico, la sostenibilità del modello di business a regime sarà garantita dalle seguenti linee di ricavo per servizi e progetti:

- ricavi per erogazione di servizi: es. affitto della sala polivalente, attività di coworking, quote di partecipazione a percorsi di accelerazione, quote di iscrizione per partecipazione ad eventi, laboratori, workshop, etc;
- ricavi da valorizzazione commerciale degli applicativi sviluppati, ad esempio derivanti da attività di promozione come Banner, spazi privilegiati ecc, oppure legati a erogazione di servizi sia con modalità a canone o pay per use.
- sponsorizzazioni: fund-raising sul territorio verso istituti di credito, imprese, Fondazioni ed altri soggetti che siano interessati a promuovere le iniziative previste dal Laboratorio;
- fonti integrative di co-finanziamento per ampliare le opportunità di networking e le attività a livello locale: tra gli esempi, la partecipazione a programmi europei di cooperazione territoriale (es. Interreg e nuova programmazione 2021-2027), promozione dell'innovazione (es. Horizon 2020 e il prossimo Horizon Europe), formazione (es. Erasmus+), cultura (es. programma Creative Europe), etc.

Romagna Tech è una società che da più di vent'anni opera secondo un modello non dissimile da quello sviluppato in questo progetto e che quindi ne conosce molto bene le dinamiche.

In questo senso l'operatività del Laboratorio sarà indirizzata a **creare valore nel medio lungo periodo e forti e sinergiche relazioni con gli stakeholder di riferimento**, cercando di coinvolgerli attraverso **meccanismi di corresponsabilità e di interfunzionalità** nella gestione e nell'impatto sui target di riferimento.

Nel periodo 2019-2020, nonostante l'emergenza sanitaria e i lunghi periodi di lockdown con conseguente spostamento online delle attività, Casa Bufalini è riuscita a mantenersi allineata al piano economico-finanziario previsto. Tale piano prevedeva già che per i primi due anni, considerati di avviamento, i ricavi per servizi e progetti sarebbero stati limitati con un incremento progressivo negli anni successivi.

Sezione 5.

NUMERI E RACCONTI DEL 2019 - 2020 DI CASA BUFALINI

Una premessa

Di seguito, si racconta cosa è stato realizzato da Casa Bufalini, nell'ambito dei **tre settori di attività individuati come strategici, e tra loro strettamente interconnessi**, per contribuire al cambiamento desiderato di lungo periodo:

1. EVENTI E CULTURA
2. TECNOLOGIE E DIGITALE
3. SVILUPPO DI IMPRESA



Casa Bufalini è un polo di aggregazione culturale, che attrae pubblici diversificati e abilita i cittadini di oggi e quelli di domani all'uso consapevole del digitale come opportunità per imparare a imparare

L'identità storico-culturale di Cesena viene valorizzata attraverso un racconto della città che combina, in maniera creativa e coinvolgente, le più moderne tecnologie interattive

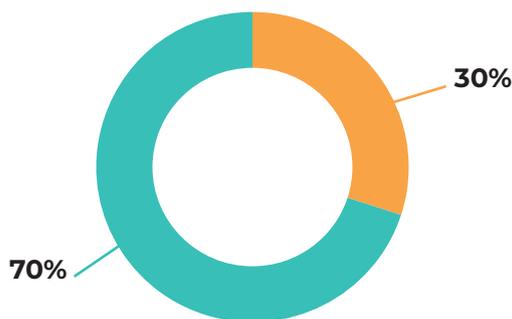
Cesena è culla di opportunità per le nuove imprese digitali e ICC, per il networking allargato e per l'innovazione imprenditoriale

Il 2020, primo anno di attività di Casa Bufalini, è stato particolarmente sfidante e complesso a causa della pandemia globale generata dal Covid-19 che ha fortemente limitato, e spesso anche impedito del tutto, le occasioni di contatto diretto con i target di beneficiari. Il progetto ha dovuto rispondere all'emergenza spostando la maggior parte delle attività in formato online, per riuscire a mantenere vivo il rapporto con la cittadinanza.

I numeri e racconti che seguono testimoniano una risposta resiliente del progetto alla situazione e gli apprendimenti per gli anni futuri, nella speranza che le occasioni di incontro, che rappresentano il cuore della strategia a impatto del progetto, saranno sempre più realizzabili e frequenti.

45 iniziative
8 gratuite

tra **EVENTI,**
PRODUZIONE VIDEO
e **CORSI FORMATIVI**



● Attività realizzate offline
● Attività realizzate online

892 partecipanti



● 163 in presenza
● 729 online

7020 visualizzazioni
della produzione video

beneficiari

Bambini delle scuole elementari e medie

Adulti (e over 60) con scarsa familiarità con le tecnologie digitali

Co-worker

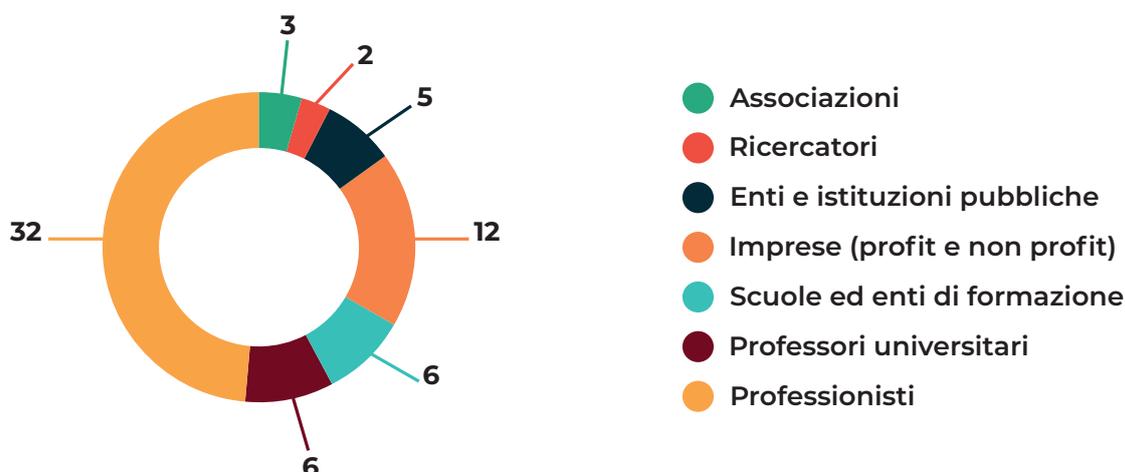
Cittadinanza

Ragazzi delle scuole superiori e giovani diplomati under 30

Genitori e famiglie

Imprese e ICC

PARTNER ATTIVITÀ

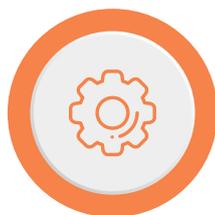


Associazioni



- SPRITE
- PSICHEDIGITALE
- ALBEDO

Imprese profit e non profit



- Foodstation
- CesenaLab
- Emilia-Romagna Startup
- Italia Startup
- Kilowatt
- MY BEST INVEST
- VM Sistemi SpA
- Ammagamma
- GETCOO

Enti e Istituzioni pubbliche



- INCREDIBOL
- ART - ER
- Ser.In.Ar
- Comune di Cesena
- Camera di Commercio
- Emilia-Romagna (CISE e PID)

Scuole ed enti di formazione



- CRIAD
- FITSTIC
- ENAIP
- Università di Bologna

+40 relatori, professionisti e formatori
coinvolti nella realizzazione delle attività

SETTORE DI ATTIVITÀ: EVENTI E CULTURA

La realizzazione di eventi e attività di formazione è strategica per il Laboratorio Aperto di Casa Bufalini, che vuole promuovere da un lato, l'incontro tra arte e tecnologia e, dall'altro, la cultura dell'innovazione digitale per generare inclusione sociale, in un circuito di apprendimento rivolto a tutte le età della vita, da quella prescolare alle persone anziane.

Cosa è stato realizzato nel primo anno di attività

1. Attività educativa nelle discipline STEAM

per i bambini delle scuole elementari e medie:

- **10** Laboratori di coding, robotica e stampa 3d
- **1** video "alla scoperta del cubismo"
- **1** video "Che valore hanno le informazioni?"

per i ragazzi delle scuole superiori e giovani diplomati under 30:

- **1** Project Work per progettare prototipi software di registro elettronico e di chatbot
- **1** Young Hackathon Night su Coding, User Experience, Marketing e Comunicazione di prodotto, Industrie creative, Data Visualization.

77 partecipanti online e **51 partecipanti offline**



Box di approfondimento – **LABORATORI DI CODING, ROBOTICA E STAMPA 3D**

Gli eventi di coding e robotica educativa realizzati da casa Bufalini intendono avvicinare i "nativi digitali" ai linguaggi della tecnologia, di insegnare loro a immaginare, progettare e realizzare, nell'ottica di aiutarli a sviluppare una maggiore consapevolezza delle tecnologie.

FEEDBACK ATTIVITÀ PROPOSTE

hanno risposto al questionario di gradimento

40 bambini



COSA È PIACIUTO DI PIÙ

14 BAMBINI

programmare e costruire il robot



COSA È PIACIUTO DI MENO

9 BAMBINI

è durato troppo poco per fare tutto



6 BAMBINI

vedere il robot muoversi



LE PAROLE CON CUI I BAMBINI HANNO DESCRITTO L'ESPERIENZA



“la possibilità di costruire un progetto tutto mio”

“la facilità del corso”

“la pazienza dell'insegnante”

2. Approfondimento sulle opportunità offerte dal digitale

Produzione di **4 video** rivolti a tutti i cittadini di tutte le fasce d'età per generare conoscenza sulle più grandi innovazioni tecnologiche della nostra epoca:

- «Guardare oltre con la realtà aumentata»
- «Verso il digitale, quale futuro ci aspetta?»
- «Visione artificiale: gli occhi pensanti delle macchine»
- «Diretta FB: lo smartworking»

616 visualizzazioni totali

3. Promozione della salute digitale

Produzione di **5 pillole video**, rivolti a tutti i cittadini di tutte le fasce d'età (in particolare genitori, insegnanti educatori e adulti interessati) per **sviluppare una cultura di consapevolezza sull'uso delle tecnologie**, dei suoi pericoli e vantaggi

- «Come proteggersi dalle fake News»
- «La ricetta per una dieta digitale»
- «Schermi di qualità»
- «truffe online»
- «pericoli in rete»

2.248 visualizzazioni totali

4. Sviluppo delle competenze digitali

corsi e laboratori rivolta a tutti i cittadini di tutte le fasce d'età (in particolare genitori, insegnanti educatori e adulti interessati) per acquisire nuove competenze pratiche su tecnologie e digitale:

- «Memorie Digitali»: **4 incontri** per costruire slideshow e video con i propri ricordi personali
- «Cittadini Digitali»: **5 incontri** per sviluppare conoscenza sugli strumenti Gdrive, SPID, Gdoc, social media
- Corso di video editing: **4 incontri** per imparare a montare video
- «Coding e robotica per adulti»: **4 incontri** per contribuire allo sviluppo armonico di bambini e ragazzi con la robotica educativa
- «Corso di autodifesa digitale»: **3 incontri** per lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti sicuri in Rete.

46 partecipanti online e **20 partecipanti offline**



Box di approfondimento – MEMORIE DIGITALI

L'attività "Memorie Digitali" si è rivolta ad adulti e over 60 che non hanno grande familiarità con le tecnologie digitali: l'obiettivo di

questi incontri è stato di favorire l'inclusione digitale delle persone anziane, andando oltre il tema dell'alfabetizzazione digitale, illustrando i benefici delle tecnologie digitali per un invecchiamento attivo (es. e-health, domotica, tecnologie assistive, etc.). Il tentativo è stato di coinvolgere la silver generation nella comprensione dell'utilità delle nuove tecnologie per far emergere le storie, le esperienze e i saperi.

5. Migliorare la vita digitale in famiglia

Realizzazione di **3 webinar gratuiti** per condividere le preoccupazioni di una vita digitale divenuta intensissima ad ogni età a causa dell'emergenza covid e per riflettere su come gestire al meglio la convivenza con gli schermi di tutti i componenti della famiglia

- «Chiusi in casa, immersi negli schermi: esperienze famigliari a confronto»
- «Diamoci una regolata! Gestire la vita digitale in famiglia durante l'emergenza»
- «Distanti e vicini: i social ai tempi dell'isolamento, l'isolamento ai tempi dei social»

159 partecipanti online

6. Eventi artistico-culturali

Ad Agosto 2020 Casa Bufalini ha contribuito alla realizzazione della quarta edizione del **Malatesta Short Film Festival**, il festival di cortometraggi a cura di Albedo ed Arci Cesena. In particolare **ha fornito i dispositivi tecnologici** per la realizzazione della sezione del Festival intitolata **Extended Cinema**, grazie alla quale è stato possibile effettuare proiezioni diffuse in tanti luoghi della città, esplorando diverse tipologie di cinema.

21 partecipanti totali

Casa Bufalini ha partecipato alla **curatela di "Digitalks", una serie di eventi OFF dell'iniziativa ICT meets the Arts**: un programma di dialoghi aperti a cavallo tra **arte contemporanea e ricerca tecnologica e scientifica**. Un ciclo di conversazioni che ha coinvolto attori dell'ecosistema dell'innovazione regionale e i più importanti artisti e designer italiani che lavorano con le nuove tecnologie e la scienza applicate all'arte visiva, al suono e alla creazione di ambienti immersivi.

248 visualizzazioni totali

FEEDBACK ATTIVITÀ PROPOSTE

hanno risposto al questionario di gradimento

51 adulti



17 uomini

34 donne

4 over 60

47 under 60

il **27%** dei rispondenti
ha partecipato a **più di 1** attività



Come sei venuto a conoscenza del progetto di Casa Bufalini e delle sue attività?



2 - Corsi di formazione

2 - Eventi aperti al pubblico

2 - Attività per i figli

3 - Passaparola

37 - Media (social, sito web, giornali)

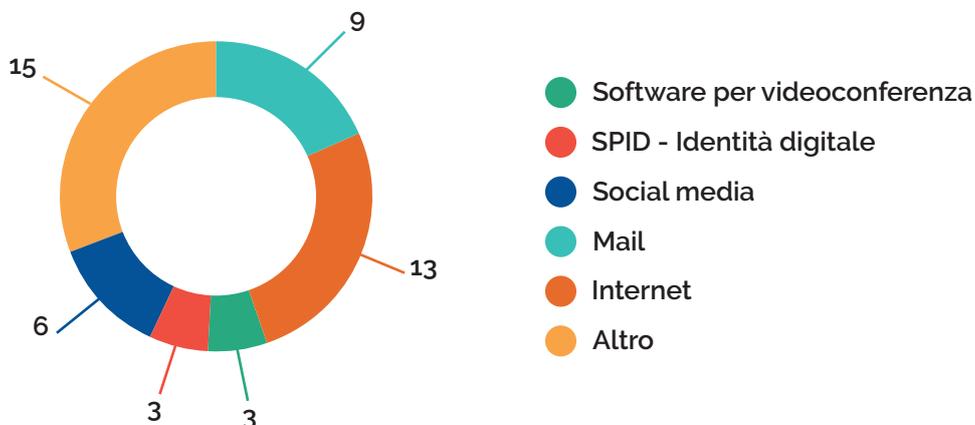
5 - Altro

il **94%** dei rispondenti
ha valutato **bene** o **molto bene** l'esperienza

il **67%** dei rispondenti
ha raccontato di aver appreso **qualcosa di nuovo**
rispetto al mondo del digitale

il **43%** dei rispondenti
reputa di che la loro partecipazione **abbia incentivato**
molto l'utilizzo delle tecnologie digitali

“ Quali strumenti digitali crede che utilizzerà di più dopo aver partecipato alle attività di Casa Bufalini? ”



COSA È PIACIUTO DI PIÙ

11 ADULTI

l'equilibrio tra spiegazione teorica ed esercitazione pratica



6 ADULTI

le qualità interpersonali del/della docente



COSA È PIACIUTO DI MENO

8 ADULTI

online a causa del covid



3 ADULTI

poco tempo



“trovo che l'approccio sia molto attuale e che si vada oltre gli stereotipi soliti”

“avere la possibilità di conoscere qualche aspetto dei videogiochi”

“la competenza del relatore e le nuove chiavi di lettura dell'argomento”

“il tema della gamification di cui sono appassionato come professionista”





Box di approfondimento – Nuova progettualità in collaborazione con Casa Bufalini: Centro d'Ascolto Psiche Digitale

Casa Bufalini ospita il Centro d'Ascolto Psichedigitale, un servizio offerto dai professionisti di PsicheDigitale ai genitori e alle famiglie per affrontare le criticità della vita digitale di bambini, adolescenti e giovani adulti.

I professionisti di PsicheDigitale potranno accedere alla struttura ed effettuare le consulenze all'interno del Laboratorio Aperto (in regime di covid si è passati alla modalità a distanza per rispettare le misure di contrasto alla diffusione del virus).

SETTORE DI ATTIVITÀ: TECNOLOGIE E DIGITALE

Casa Bufalini è impegnata nello sviluppo di tecnologie e applicativi digitali attraverso cui raccontare Cesena in tutte le sue sfaccettature, da quella culturale e turistica, a quella produttiva. Lo sviluppo delle piattaforme segue i più moderni criteri di accessibilità per soddisfare diversi profili di utenti: turisti, studiosi, professionisti, imprese e cittadini segmentati in diverse categorie (bambini, ragazzi, studenti, anziani, etc.). Il modello open e social degli applicativi è pensato per consentire a tutti coloro che hanno qualcosa da raccontare su Cesena e sul suo territorio di poterlo valorizzare e pubblicare, attivando un effetto moltiplicatore di racconti e contenuti. Lo sviluppo delle piattaforme prevede le più moderne tecnologie interattive di computer vision, intelligenza artificiale, 3D, realtà aumentate, ecc.

Cosa è stato realizzato nel primo anno di attività

Nel 2020 l'attività di Casa Bufalini si è concentrata sull'applicativo **#cesenadavivere**, pensato per accompagnare cittadini e visitatori in visite reali o virtuali della città e del territorio seguendo percorsi che seguono chiavi di racconto e lettura della città.

Per lo sviluppo dell'applicativo Casa Bufalini ha avviato un percorso di co-progettazione aperto alla cittadinanza per raccogliere suggestioni sulla valorizzazione culturale del territorio e promozione turistica.

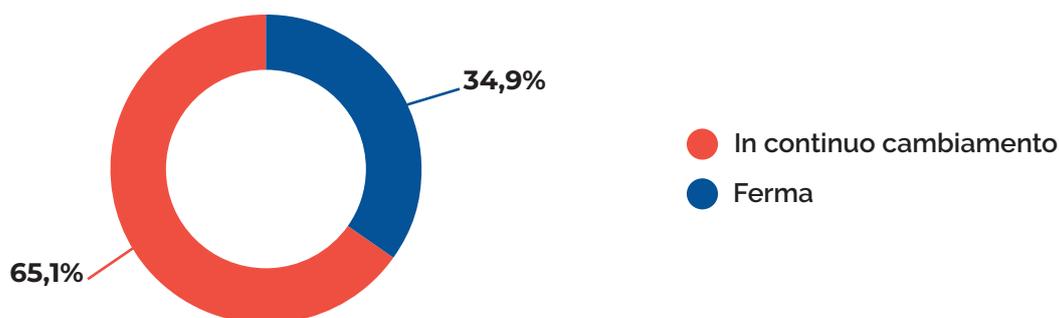
A causa della pandemia è stata ripensata la metodologia, spostando tutto il percorso di coinvolgimento online:

- **1 questionario:** "oltre Cesena, esplorare la città attraverso gli occhi di chi la vive" a cui hanno **risposto 318 persone**
- Il Laboratorio Aperto Casa Bufalini ha chiamato a raccolta i cesenati per sapere cosa ne pensano della loro città da un punto di vista turistico e culturale, conoscere i loro luoghi del cuore, le loro passeggiate preferite (che oggi più che mai ci

mancano!), ma anche i luoghi o i monumenti che avrebbero bisogno di maggiore cura

- **1 incontro di restituzione** dei risultati del questionario a **9 partecipanti**

“ **Definiresti Cesena una città...** ”



3 laboratori
di co-progettazione



9 persone coinvolte



proposta di **3** ambiti
per valorizzare Cesena

Cesena Nascosta

Mare e Monti

Cesena Verde



Box di approfondimento – Nuova progettualità in collaborazione con Casa Bufalini: GreenCity

Nato nel 2020, Green City rappresenta la risposta del Comune di Cesena all'emergenza come soluzione all'attuale contesto emergenziale che non consente ad associazioni, imprese e gruppi di cittadini di svolgere attività in spazi al chiuso.

L'App realizzata da Romagna Tech ospiterà la ricca programmazione di attività svolte nell'ambito di Green City e raccoglierà tutte le iniziative dislocate in tutta la città, ma anche racconti, foto e vi-

deo dei momenti proposti. L'iniziativa prende in considerazione non solo i parchi urbani quanto i piccoli giardini di quartiere, ma anche altri luoghi e spazi in disuso, come parcheggi inutilizzati, piazzette o aree di altro tipo, che potrebbero essere valorizzati grazie al contributo dei cittadini che proporranno iniziative e nuove azioni.

SETTORE DI ATTIVITÀ: SVILUPPO DI IMPRESE

Uno degli assi strategici dell'attività del Laboratorio è il servizio di supporto per lo sviluppo dell'ecosistema delle imprese e di imprenditoria innovativa.

L'attività si sviluppa attraverso diverse direttrici: iniziative di formazione, percorsi di incubazione e accelerazione d'impresa, momenti di mentoring e networking.

Cosa è stato realizzato nel primo anno di attività

1. Servizio di incubazione e accelerazione di imprese e progetti innovativi

Casa Bufalini ospita uno spazio di coworking aperto ad accogliere freelance, smart worker, aspiranti startupper, startup e imprese innovative con particolare attenzione a quelle afferenti all'ambito culturale e creativo: un ambiente dinamico e interamente dedicato all'innovazione dove lavorare, crescere professionalmente, condividere le proprie competenze, interagire con altri professionisti e accedere ai servizi di mentoring, formazione e consulenza offerti da Romagna Tech.

6 co-worker ospitati nel 2020

FEEDBACK DEI CO-WORKER

5 coworker

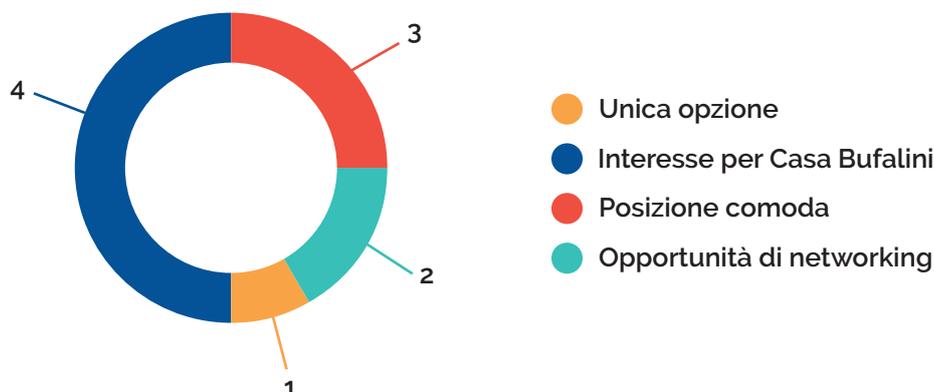


● 3 uomini
● 2 donne

● 4 abitano a Cesena
● 1 non abita a Cesena

● 4 abitano a Cesena
● 1 non abita a Cesena

Perchè hai scelto Casa Bufalini?



4 SU 5 co-worker
sono **molto soddisfatti** in termini di spazi
di ristoro e lavoro, occasioni di networking,
occasioni offerte di formazione, gestione
amministrativa e posizione

1 SU 5 co-worker
è **molto soddisfatto**

I CO-WORKER PER IL FUTURO DI CASA BUFALINI

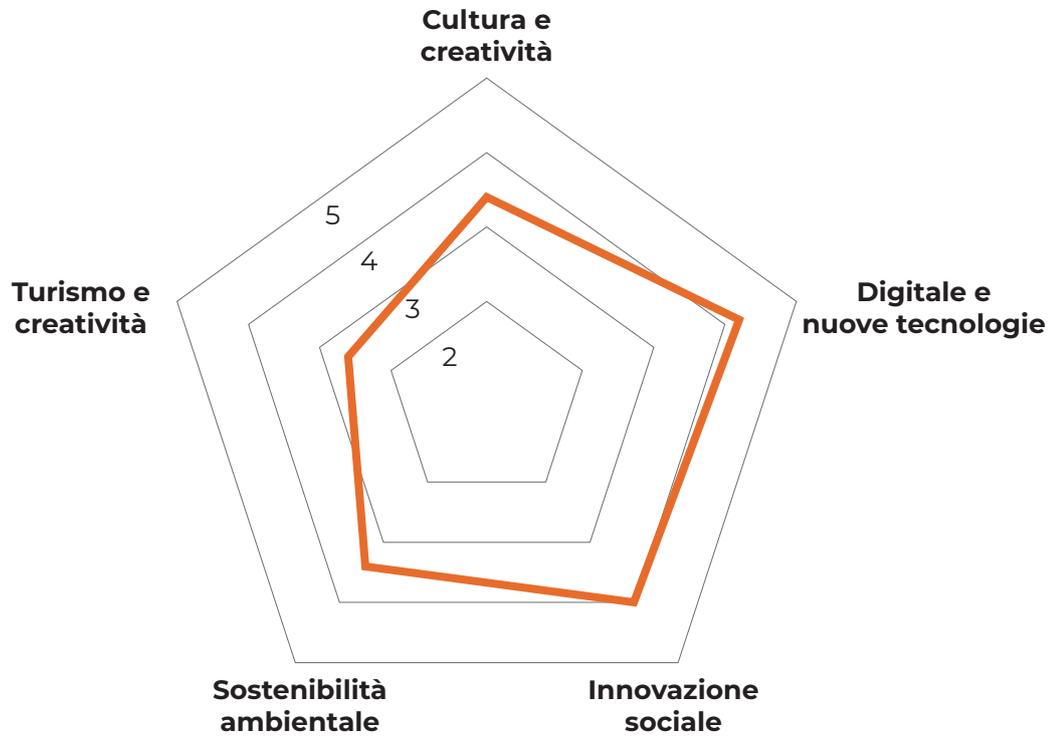
“servirebbe una persona giovane che si collochi come figura
intermedia tra le practices di Casa Bufalini e il lavoro delle startup”

I CO-WORKER CREDONO CHE CASA BUFALINI POSSA CONTRIBUIRE A UNA CESENA PIÙ ATTRATTIVA E DIGITALE

“ampliando l’offerta culturale della nostra città,
implementando lo sviluppo di una nuova imprenditoria”
“connettendo le persone e i gruppi di lavoro ricchi di iniziative e buone
intenzioni alle istituzioni e in generale agli stakeholder giusti”



Quali tra questi temi riconosci come caratteristici di Casa Bufalini?



2. Servizi di mentoring e formazione per le imprese

Nel 2020 Casa Bufalini ha realizzato momenti di mentoring e formazione dedicati al **management dell'innovazione, al design thinking, ai nuovi modelli di business, alla protezione e valorizzazione degli asset intangibili**, applicando modelli innovativi di apprendimento e condivisione della conoscenza, basati sulla contaminazione e il change management.

2 startup vincitrici del Bando StardIdeaUp! per un totale di **7 giovani startupper**

A. DESIGN THINKING ROSIE

In collaborazione con CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico - Casa Bufalini ha offerto a **5 imprese emiliano-romagnole** un percorso personalizzato per l'implementazione di pratiche di innovazione responsabile, tra cui:

- la valutazione dei processi di innovazione aziendali rispetto alle dimensioni chiave dell'innovazione responsabile
- l'acquisizione di competenze di design thinking, in

combinazione con l'utilizzo di un canvas etico sulla base del modello Ethics Canvas e l'impostazione di un processo di design thinking in combinazione con l'utilizzo di un canvas etico.

3 incontri totali presso il Laboratorio Aperto

5 imprese emiliano-romagnole coinvolte

28 partecipanti totali in presenza

B. VENERDIGITAL

In collaborazione con CISE e Pid Academy Casa Bufalini ha realizzato una serie di webinar rivolti alle imprese, imprenditori e professionisti su diversi aspetti relativi al tema della trasformazione digitale:

- **E-commerce** e smaterializzazione della relazione con i clienti
- **Fab-lab style e innovazione**
- **Ambienti immersivi:** Virtual Reality, Mixed Reality and Augmented Reality nella prototipazione immersiva, il supporto aumentato sul campo, la visualizzazione dati e altre applicazioni industria 4.0 e l'ambito culturale e creativo (musei, formazione, educazione gamification)
- **Economia circolare e blockchain**

6 webinar online

228 partecipanti totali

Sezione 6.

CONCLUSIONI E LEZIONI APPRESE

Il periodo che va dal secondo semestre 2019 a fine 2020 è stato importante per Casa Bufalini. Questo periodo è stato strategico per **avviare le attività ed impostare il lavoro con il territorio in maniera efficace.**

In particolar modo abbiamo cercato di focalizzare l'attenzione sulla **definizione di una rete integrata di partnership e collaborazioni** per sviluppare progetti ed iniziative in linea con gli obiettivi di impatto del progetto.

Una delle lezioni più importanti che abbiamo preso in questo anno è il **valore della resilienza.** La pandemia ha bloccato tutte le attività previste e letteralmente paralizzato lo svolgimento di ogni iniziativa. Apprendere questa competenza, ci ha permesso di affrontare in modo positivo questo evento drammatico e riorganizzare le nostre attività, di ricostruirci restando sensibili alle opportunità del territorio, senza alienare la nostra identità.

Ci ha insegnato che senza la capacità di reinventarsi non avremmo potuto reagire come abbiamo fatto: ci ha insegnato ad avere sempre una prospettiva diversa, in modo tale da non fossilizzarsi su come si è sempre fatto; ma stimolando l'innovazione a partire dalle piccole cose.

Se ad inizio anno il Laboratorio Aperto era un contenitore vuoto, oggi è un soggetto che sta iniziando ad essere riconosciuto sul territorio: sia dagli attori locali, sia dalla cittadinanza.

L'obiettivo dei prossimi anni è proprio questo: **diventare una nuova centralità nel territorio** emiliano - romagnolo, una nuova centralità che identifica nella cultura un elemento di benessere diffuso di innovazione inclusiva e di sviluppo sostenibile, favorendo la crescita di legami intergenerazionali e contaminazione interculturale.

Per fare questo, abbiamo tra i nostri obiettivi **il consolidamento e il rafforzamento delle partnership** con i principali attori del territorio, ma non solo.

Lo sviluppo di nuove collaborazioni sarà essenziale sia per offrire alla cittadinanza risposte concrete ai bisogni emergenti e alle istituzioni ed enti pubblici sia per contribuire ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.